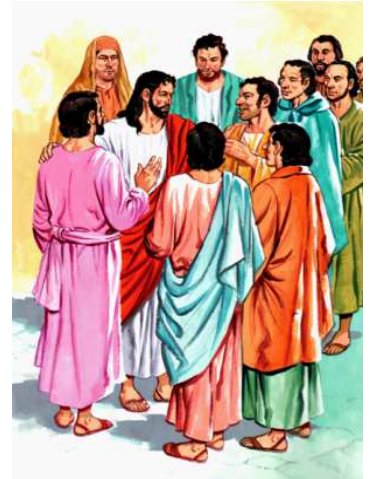


# 6ª DOMENICA DI PASQUA B

5 maggio 2024

**Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio.**

***Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.***



## Te lodiamo Trinità

Te lodiamo, Trinità,  
nostro Dio, ti adoriamo;  
Padre dell'umanità,  
la tua gloria proclamiamo.

***Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà.  
Te lodiamo, Trinità,  
per l'immensa tua bontà.***

Tutto il mondo annuncia te:  
tu lo hai fatto come un segno.  
Ogni uomo porta in sé  
il sigillo del tuo regno.

## PERDONARE

Prendiamo l'impegno di sradicare le invidie e le gelosie, gli sguardi freddi ed impietosi per poter riconoscere negli altri i nostri fratelli. Consapevoli delle nostre debolezze ed infermità, chiediamo perdono a Dio.

- **Signore**, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine... ***abbi pietà di noi.***
- **Cristo**, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo... ***abbi pietà di noi.***
- **Signore**, che ci fai concittadini dei santi nel tuo regno... ***abbi pietà di noi.***

## COLLETTA

O Dio, che ci hai amati per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui, fa' che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati, fino a dare la vita per i fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

## **Dagli Atti degli Apostoli (10,25-26.34-35.44-48)**

*Anche sui pagani si è effuso il dono dello Spirito Santo.*

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare nella casa di Cornelio, questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!».

Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio.

Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **Dal Salmo 97**

*La Pasqua del Signore, nei suoi effetti di salvezza, non esclude nessuno, ma si allarga a tutti i popoli della terra.*

### **IL SIGNORE HA RIVELATO AI POPOLI LA SUA GIUSTIZIA.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

## **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (4,7-10)**

*Dio è amore.*

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,  
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

**ALLELUIA.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-17)**

*Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

**Parola del Signore**

**PREGARE**

*Signore, tu ci chiami ad amare con il tuo stesso amore. Ti affidiamo le necessità della Chiesa e del mondo intero, perché le accolga e le esaudisca nella tua misericordia.*

Preghiamo insieme e diciamo: **Padre, donaci lo Spirito Santo.**

- **Dio dell'amore**, concedi ai pastori di guidare la Chiesa con la tua stessa sollecitudine e premura. Fa' che testimonino a tutti la gratuità del dono ricevuto. **Noi ti preghiamo.**
- **Dio dell'amore**, tu solo sai amarci gratuitamente. Fa' che il tuo amore per noi ci insegni ad amare gli altri come tu li hai amati. **Noi ti preghiamo.**
- **Dio dell'amore**, dona ai nostri fratelli defunti l'abbraccio che tu riservi ad ognuno alla fine della vita. L'amore che ha riempito la loro esistenza sia gioia con te. **Noi ti preghiamo.**

*Padre, che ci fai sperare anche nelle situazioni più difficili e non tradisci mai la nostra fiducia, fa' scendere nella nostra vita una capacità nuova di amare te ed i fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

## **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **DOPO LA COMUNIONE**

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **SANTA MARIA DEL CAMMINO**

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai:  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù:  
cammineremo insieme a te  
verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:  
“Nulla mai cambierà”  
lotta per un mondo nuovo  
lotta per la verità.

### **“VI HO DETTO QUESTE COSE PERCHÉ LA MIA GIOIA SIA IN VOI E LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA!”**

Il segno distintivo di un credente, di un cristiano, è **una gioia piena**, traboccante, da poter essere comunicata agli altri. E Gesù nel Vangelo di oggi ce ne dice il perché.

Vediamo. Scrive l'evangelista: *“Come il Padre ha amato me”*. Dio ha amato il figlio, Gesù, comunicandogli il suo spirito, cioè la sua stessa capacità d'amore. *“Anch'io ho amato voi”*, lo spirito, l'energia, la capacità, la forza d'amore che Gesù ha ricevuto dal Padre, lui la comunica a quanti lo accolgono. *“Rimanete nel mio amore”*; l'amore Gesù lo ha manifestato nel capitolo 13 lavando i piedi ai suoi discepoli. **Il servizio è l'unica garanzia di rimanere nell'amore del Signore. L'amore del Signore, è vero, è credibile, quando si trasforma in atteggiamenti di servizio nei confronti degli altri. L'amore, quindi, non rimane un sentimento, ma un atteggiamento concreto che rende più bella, più leggera la vita dell'altro.** E qui Gesù afferma *“Se osserverete i miei comandamenti”*. Lui ha lasciato un unico comandamento, *“Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi”*. Le attuazioni pratiche, concrete di questo unico comandamento, quindi tutte le volte che questo comandamento diventerà realtà attraverso forme nuove, inedite, di servizio, di collaborazione, di condivisione, di generosità, **questo per Gesù equivale ai ‘comandamenti’**.

Ed ecco l'annuncio di Gesù *“Vi ho detto queste cose”*, cos'è che Gesù ha detto? Qui siamo **al cap. 15**, alla metà, nella prima metà Gesù ha paragonato il Padre al **vignaiolo**. Qual è l'interesse del vignaiolo? Che la vigna porti sempre più frutta abbondante. Quindi è il vignaiolo che ci pensa, che cura, protegge, elimina quegli elementi nocivi che impediscono al tralcio di portare più frutto. Allora *“vi ho detto queste cose”*, quali sono queste cose che Gesù ha detto? Di non preoccuparsi di nulla; l'unica preoccupazione del credente, del tralcio, è **di portare più frutto, e amare sempre di più**. Alla sua vita non ci deve pensare perché ci pensa – e qui il cambio è favorevole al credente – ci pensa direttamente il Padre. Quindi l'invito di Gesù è di camminare nella vita sentendo sempre alle proprie orecchie un Padre che ti sussurra: *“Non ti preoccupare, fidati di me”*. Questa è la radice della gioia; *“Vi ho detto queste cose perché la mia gioia”* – è la gioia stessa di Gesù, e Gesù è Dio, quindi una gioia divina – *“sia in voi e la vostra gioia sia piena”*. **La caratteristica del credente è la GIOIA**, una gioia che non dipende dalle circostanze della vita, se le cose mi vanno bene o mi vanno male, se gli altri mi vogliono bene o non me ne vogliono, questa gioia è interiore e viene da questa profonda esperienza: **‘il Padre si occupa di me perché io ho deciso di occuparmi degli altri’**. Quindi, l'esperienza di sentirsi profondamente amato, questa è la fonte della gioia.

*di Alberto Maggi*